

gli script di aggiornamento del database GaiaSys. La manutenzione ordinaria ha riguardato tutti i moduli realizzati in ambiente .NET, specialmente nei software predisposti per la gestione dei dati contabili (programma dei controlli interaziendali, GaiaTest, programma per la creazione della Scheda CEE e del Tracciato REA).

La sede centrale (Servizio1) assicura il coordinamento di tutte le attività inerenti la gestione della RICA e il collegamento con le altre istituzioni nazionali e comunitarie coinvolte a vario titolo con la RICA (Mipaaf, Regioni e Province autonome, ISTAT).

Le sedi regionali, in stretto rapporto con la sede centrale, coordinano l'attività RICA a livello locale, curando i rapporti con gli Enti locali coinvolti nella Rete e formando i tecnici rilevatori all'uso della metodologia contabile Inea. Forniscono, inoltre, assistenza nella fase di rilevazione ed in quella successiva di restituzione dei risultati all'imprenditore agricolo, espletando una prima parte delle procedure di controllo dati e inviando i dati contabili verificati alla sede centrale. Per quanto riguarda l'operatività delle rete, l'INEA collabora strettamente con le Regioni e le Province Autonome grazie alla stipula di convenzioni bilaterali.

L'INEA, inoltre, cura gli sviluppi metodologici relativi agli aspetti contabili della rilevazione, la predisposizione e il continuo aggiornamento del software specifico per la raccolta dati e delle procedure di elaborazione elettronica e controllo delle informazioni, la gestione della Banca dati RICA INEA.

Le attività in cui si è articolata la conduzione annuale dell'indagine possono essere così riepilogate:

- Gestione finanziaria e amministrativa

- predisposizione delle relazioni programmatiche e dei relativi fabbisogni finanziari (Piani finanziari) necessari al mantenimento della struttura organizzativa delle sedi (personale, affitti, missioni, ecc.) e allo svolgimento della rilevazione dei dati, dell'elaborazione dei dati e diffusione dei risultati e delle spese generali: è stata predisposta ed inviata la relazione programmatica 2013, che è stata approvata dal MEF con decreto nel mese di gennaio 2014. Nel corso del 2013 si è inoltre predisposta la relazione programmatica 2014, inviata al MIPAF per l'approvazione a dicembre 2013. Questo per velocizzare l'erogazione degli anticipi.
- rendicontazioni finanziaria dell'esercizio contabile 2007 e 2008.
- Stipula delle convenzioni con le amministrazioni e gli enti regionali e degli incarichi per i rilevatori tramite la procedura informatica Web rilevatori;
- monitoraggio delle richieste di compenso per le rilevazioni svolte.

- Rapporti istituzionali

- Partecipazione al Comitato Comunitario RICA e al Comitato Nazionale RICA – approvazione del Piano di Selezione;
- raccordo con l'archivio amministrativo di AGEA, per integrare la rilevazione RICA con dati amministrativi del fascicolo aziendale al fine di minimizzare la molestia statistica e migliorare l'affidabilità del dato e quindi la sua qualità.

- Gestione del flusso dei dati

- classificazione delle aziende (secondo la tipologia comunitaria), essenziale per verificare la completa copertura del disegno campionario teorico;
- monitoraggio delle rilevazioni;
- chiusura definitiva dell'esercizio contabile, dopo aver completato tutte le fasi di controllo nazionali (di qualità e di continuità) e verificato le segnalazioni prodotte dal sistema comunitario.

- Manutenzione e predisposizione di metodologie

- Lo strumento software usato per la rilevazione e la gestione della banca dati è oggetto di interventi di manutenzione ordinaria per la risoluzione di eventuali malfunzionamenti e/o adeguamenti della procedura informatica;
- Sistema dei controlli: verifica della completezza e congruità dei dati rilevati, sia di natura contabile, che extracontabile, a livello di singola azienda agricola.
- Trattamento dei dati campionari, per il riporto all'universo delle variabili economico-agrarie;
- Implementazione ed aggiornamento del documentale RICA, comprendente la manualistica e le note metodologiche per l'adozione di tutte le metodologie predisposte nell'ambito del sistema RICA.

- Risultati

- banca dati centrale e banche dati transazionali regionali contenenti le informazioni RICA rilevate con la procedura GAIA, a cui si aggiungono gli archivi delle schede aziendali comunitarie, per l'implementazione della banca dati comunitaria. La banca dati centrale alimenta il Data Warehouse AREA-RICA, contenente le informazioni aggregate e la serie storica dei dati RICA. Al DWH si aggiunge la banca dati per la valutazione delle politiche a partire dal 2008.
- Sviluppo e aggiornamento delle procedure informatiche (ClassCE, Web rilevatori, EDA, Questionario REA, Bilancio semplificato, ecc.) e siti web (RICA, GAIA, ecc.)
- Pubblicazioni. Alle pubblicazioni divulgative RICA flash nazionale si aggiungono le pubblicazioni regionali redatte dalle sedi regionali a conclusione dell'esercizio contabile.

- Analisi e studi

- Partecipazione alle analisi svolte dall'INEA, quali Annuario INEA, Rapporto sullo Stato dell'agricoltura, ItaConta.
- Realizzazione di specifici studi, dove confluiscono tutte le proposte di utilizzazione dei dati contabili per l'analisi delle politiche agricole, per analisi macroeconomiche oppure a supporto della gestione aziendale.

Nella realizzazione della RICA è coinvolto personale operante presso la sede centrale dell'Istituto, di profilo tecnico, impegnato nella gestione dell'indagine, della sua valorizzazione, dell'utilizzazione e divulgazione delle informazioni e delle metodologie predisposte (Servizio 1) e di profilo amministrativo, per la gestione di tutti i rapporti con l'esterno (convenzioni con Enti locali, contratti con rilevatori) o per l'espletamento di pratiche interne (liquidazioni missioni per la RICA, gestione amministrativa delle Sedi regionali, ecc.); presso le Sedi regionali dell'INEA opera inoltre altro personale impegnato nella conduzione a livello locale dell'indagine (gestione degli elenchi aziendali, reclutamento e formazione dei soggetti rilevatori, assistenza tecnica e metodologica, controlli, analisi dei dati, partecipazione a gruppi di lavoro).

Complessivamente risultano caricati sul progetto, anche solo in quota parte, 95 unità, di cui 51 presso le Sedi regionali. Il personale che lavora effettivamente per la conduzione del progetto è però numericamente limitato a poco più di 60 unità. Il grafico che segue rappresenta la distribuzione delle unità di personale, per profilo professionale.

## 2. Convenzione INEA – Regione Sardegna

*Responsabile del progetto Dr. Franco Mari*

Le attività previste dalla Convenzione sono le seguenti:

- a) Semplificazione e accelerazione dell'attività burocratica dell'Assessorato e dell'Agenzia nei processi di erogazione degli aiuti comunitari;
- b) Tracciabilità delle produzioni agricole di qualità;
- c) Origine ed evoluzione del concetto di valore per il patrimonio fondiario della Sardegna;
- d) Aggiornamento del prezzario regionale per la contabilità delle opere di miglioramento fondiario e per le aziende agricole;
- e) Analisi di mercato sui prodotti a marchio DOP e IGP della Sardegna e sui prodotti tradizionali che abbiano capacità d'ingrasso sui mercati (DM n. 350/99).

Il personale del Servizio 1 (Mari) si occupa delle prime due linee di attività, le seconde tre sono gestite dalla Sede Regionale INEA per la Sardegna.

### *a) Semplificazione e accelerazione dell'attività burocratica dell'Assessorato e dell'Agenzia nei processi di erogazione degli aiuti comunitari*

Il programma iniziale dell'attività prevedeva un consistente lavoro di supporto all'Assessorato in materia di erogazione dei pagamenti relativi al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Questo obiettivo, tuttavia, nel corso del tempo ha perso molta della sua importanza iniziale, sia perché la richiesta di supporto da parte dell'Assessorato è andata man mano scemando, sia perché sono sorte criticità nel dotarsi delle strutture essenziali allo svolgimento del lavoro. Nell'ambito del punto in esame, pertanto, è andata assumendo un ruolo sempre maggiore l'espletamento dell'indagine sul *Grado di apprezzamento delle misure del PRS da parte degli agricoltori*, anch'essa prevista dal piano di lavoro iniziale. Le fasi del lavoro previste dall'indagine e in gran parte già realizzate possono essere sintetizzate come di seguito:

- adozione di un campione casuale di 200 aziende agricole, beneficiarie delle misure 121 e 112
- predisposizione di un questionario *ad hoc* che prevede la rilevazione delle principali variabili tecniche ed economiche delle aziende agrarie, oltre a specifiche domande circa le problematiche inerenti il PSR (grado di apprezzamento o percezione delle misure da parte dei conduttori, eventuali difficoltà nel recepimento del finanziamento e nell'accesso al bando, ecc.);
- somministrazione del questionario alle aziende del campione ed inserimento dei dati tecnici ed economici su Gaia;
- analisi delle informazioni rilevate e formulazione di proposte atte all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza della programmazione 2014-2020.

*b) Tracciabilità delle Produzioni di Qualità della Regione Sardegna*

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un insieme composito di strumenti tecnologici innovativi atto a sostenere le produzioni di qualità regionali favorendone la conoscenza ai potenziali consumatori.

Questa attività è in fase di programmazione e verrà svolta nel corso del 2014. Gli strumenti che saranno implementati sono i seguenti:

- Banca Dati, che raccoglie tutte le informazioni disponibili sui soggetti della filiera per fini informativi e promozionali;
- Portale Web, informativo e promozionale della filiera;
- Applicazioni per *smartphone*, per consentire l'accesso ai dati di filiera in mobilità;
- Attività promozionale delle suddette innovazioni tecnologiche a supporto della filiera.
- presentare una vetrina delle produzioni di qualità regionali, ricca d'informazioni per il consumatore, consentendo allo stesso consumatore il contatto con il mondo della produzione di qualità, mediato dai Consorzi;
- creare strumenti informatici per la tracciabilità delle produzioni e la gestione delle informazioni sulle modalità di etichettatura. Tali informazioni, supportate dai disciplinari di produzione, consentiranno agli *stakeholder* la conoscenza (tracciabilità) delle produzioni di qualità ad oggi sul mercato.

3. Responsabilità sociale di Impresa

*a. Progetto istituzionale sulla responsabilità sociale nel sistema agroalimentare*

Il progetto nasce con l'obiettivo di continuare l'attività sulla responsabilità sociale in ambito agricolo e agroindustriale portata avanti già da alcuni anni dal personale del servizio (Briamonte). Il principale punto di forza è il riconoscimento che l'Istituto ha ottenuto partecipando, dal 2005 ad oggi, al dibattito sulla responsabilità sociale di impresa nel settore agricolo e agroalimentare, da parte diversi soggetti a livello nazionale e internazionale.

Attività svolte:

1. la pubblicazione di un **report annuale** sui temi della RSI in ambito agricolo e agroindustriale a livello italiano;
2. la realizzazione di **attività e progetti paralleli** con *partner* di natura pubblica e privata.

il progetto attualmente è finanziato a bilancio INEA con un costo pari a € 10.000 per attività di divulgazione e missioni. E' in via di definizione un apposito gruppo di lavoro.

*b. Attività di studio, supporto metodologico e sperimentazione sulla sostenibilità delle imprese agricole della Val d'Agri*

In collaborazione con la Regione Basilicata, nell'ambito delle attività definite nel Programma Operativo Val D'Agri, l'INEA è impegnato nell'organizzazione di un laboratorio sulla RS nella Val d'Agri che costituisce un progetto pilota per la sensibilizzazione sui temi di RS nel settore agricolo e agroalimentare. Alle attività prenderanno parte le numerose categorie di stakeholder pubblici e privati, diretti ed indiretti che contribuiranno alla definizione di un accordo territoriale sulla RS. Ad oggi, per il settore non sono stati attivati progetti di tale tipologia. Al fine di facilitare l'impostazione, l'organizzazione e la gestione delle attività previste dal laboratorio si prevede di attivare un incarico con FocusLab, che conta un'esperienza ventennale, in Italia e all'estero, in progetti realizzati su obiettivi *green*, sostenibilità e RSI. In particolare, in alcune Regioni (Emilia-Romagna, Piemonte, ecc.) ha già avviato, seppure con aziende di altri settori, un'attività simile.

Attività svolte:

L'INEA ha già realizzato una serie di attività tra cui l'individuazione degli stakeholder diretti (aziende agricole) e indiretti (soggetti pubblici e privati operanti sul territorio) e incontri preliminari con gli stessi. Attualmente si sta organizzando un seminario pubblico per il lancio dell'iniziativa, inizialmente previsto per il mese di Ottobre e posticipato al 20 o 25 febbraio p.v., in accordo con la Regione Basilicata in attesa della definizione della nuova giunta regionale. Successivamente sarà avviato gli incontri previsti dal laboratorio (5 incontri). Il progetto scade a febbraio 2015. Per le attività del progetto è stato costituito un apposito gruppo di lavoro composto sia da membri interni all'Istituto sia da membri esterni con specifiche competenze in materia. Per la realizzazione delle attività sopracitate sono previste risorse finanziarie pari a € 165.000,00, di cui € 15.000,00 a carico dell'INEA ripartite in due annualità.

➤ **Attività istituzionali, collaborazioni con altri servizi, con altri enti, collaborazioni internazionali**

Di seguito sono elencate le principali attività del personale del servizio 1, svolte in collaborazione con altri servizi INEA, altri enti ed istituzioni a livello nazionale ed internazionale.

**Ufficio di statistica:** costituito nel 2013 in ottemperanza all' art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322, ha i seguenti compiti:

- a. promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del programma statistico nazionale;
- b. fornire al Sistema statistico nazionale i dati informativi previsti del programma statistico nazionale;

- c. collaborare con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale;
- d. contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi.

Task Force: **Codice Italiano delle statistiche ufficiali** - Monitoraggio dello stato di applicazione del Codice Italiano delle statistiche ufficiali nell'ambito del SISTAN (presso ISTAT).

**COST Action ES 1106** – EUROpean AGRiculture WATer use and trade under climate change (EURO-AGRIWAT)

Analisi delle dinamiche evolutive del reddito in agricoltura attraverso l'utilizzo della banca dati RICA - INEA

Scenari di adattamento dell'agricoltura italiana ai cambiamenti climatici - Agrosценari

Valutazione dell'impatto del disaccoppiamento totale degli aiuti. Elaborazione nuove prospettive - Analisi dati strutturali ed economici della BD RICA

Analisi dei costi di produzione e redditività delle imprese agricole con l'utilizzo della banca dati RICA (GL sede regionale Campania e servizio 1)

Gruppo di lavoro INEA: **RICA - Sistema della Conoscenza**

GL INEA: Analisi dei costi di produzione e sostegno alle aziende biologiche

Progetto CIS (**Carbon in Italian Soils**): carbonio organico nel suolo; potenzialità di stoccaggio, sensibilità al degrado e scenari di politica agraria

Attività di supporto e assistenza tecnica alla **programmazione dei fondi previsti per le calamità naturali**

Calcolo dei coefficienti di **Standard Output** per la classificazione tipologica della aziende del campione RICA.

Assistenza tecnica e supporto operativo per il Mipaaf per il **settore agroenergetico (R-HA1)**

**Bollettino Agrifisco**: Coordinamento del gruppo di lavoro per la redazione di un bollettino quadrimestrale su spesa e fiscalità in agricoltura;

**Spesa pubblica in agricoltura**: Rete di monitoraggio regionale; Implementazione della banca dati sul sostegno complessivo; spesa pubblica in agricoltura e PSE; sito internet; controlli BDR e redazione linee guida sulla metodologia di classificazione.

**Partecipazione ai seguenti progetti** e redazione di contributi scritti (tutto il personale del servizio): Itaconta, Regioconta Lazio, Regioconta Lombardia, Annuario, Fiscalità in agricoltura, Aiuti di stato, Rapporto sullo stato dell'Agricoltura, Piano Olivicolo, Progetto Scenari di cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani, EUROpean AGRiculture WATer use.

Partecipazione (delegato Italia) agli incontri del **Farm Level Analysis Network presso l'OCSE**.

Partecipazione al **Gruppo di lavoro Eurostat su "Farm Structure Survey and Typology"** ed è stata inoltre accreditata da INEA come persona di contatto e responsabile per la trasmissione dei coefficienti di Standard Output ad Eurostat

**Valutazione della situazione economica del settore acquacoltura** secondo quanto previsto dal Programma Nazionale Raccolta dati 2012 Reg. CE 199/2008 annualità 2012 (cod. RPO)

Studio sul **Mercato fondiario** "Il valore della terra - Un contributo alla conoscenza del mercato italiano dei terreni agricoli attraverso i dati della RICA"

Studio sulla **Meccanizzazione Agricola**: aspetti tecnici, economici, ambientali e sociali

Partecipazione al processo di **revisione dell'Art. 68**: elaborazione per conto del MIPAAF di dati RICA (2007 – 2009) per calcolo dei Margini Lordi, utilizzati per il processo di revisione dell'Art.68 del Reg. Ce n. 1782/2003.

Progetto "**Analisi del settore dell' Agricoltura Biologica in Sardegna**" progettazione e realizzazione di un disegno campionario ai fini dello studio.

Coordinamento e partecipazione gruppo di lavoro: Metodologia di **calcolo dei pagamenti per l'agricoltura biologica**.

Piano Olivicolo Oleario (cod. Progetto RMU1): azione "**Valutazione dell'impatto del disaccoppiamento totale degli aiuti**. Elaborazione nuove prospettive – Analisi dati strutturali ed economici della banca dati RICA";

Valutazione dell'impatto economico del Piano di azione nazionale sull'uso **sostenibile dei pesticidi** ai sensi della direttiva 2009/128/CE (Resp. Progetto A. Pontrandolfi);

**Redditività e Costi di produzione** dell'agricoltura italiana. Un'analisi basata sul campione RICA (Resp. Progetto D. Tosco);

Partecipazione alla ricerca sull'**impatto del greening** sull'agricoltura italiana e sugli effetti regionali della riforma della PAC;

Progetto "**Analisi delle dinamiche evolutive del reddito in agricoltura** attraverso l'utilizzo della banca dati RICA-INEA" (Progetto RHT2);

Partecipazione al Circolo di qualità Agricoltura e aggiornamento del PSN (Piano Statistico nazionale) on-line e agli incontri organizzati periodicamente nell'ambito del SISTAN.

Partecipazione progetto "**Sustainable Value in Italian agricultural field: parametric and semi-parametric frontier efficiency models**" in collaborazione con l'Università di Roma 3, finalizzato alla analisi della sostenibilità delle aziende agricole attraverso modelli parametrici e non parametrici.

Processo di **revisione delle Aree svantaggiate**: per conto del MIPAAF si è provveduto ad estrarre ed elaborare alcuni dati dalla basedati RICA per il calcolo dei Margini Lordi comunali, utilizzati insieme ad altri parametri di natura fisica e pedo-climatica, per la identificazione dei comuni da considerare svantaggiati a norma del Regolamento del Consiglio (CE) N. 1698/2005.

Rischio di mercato: attività svolta per conto del MIPAAF ed in collaborazione con ISMEA nell'ambito del progetto "**Stabilizzazione del Reddito e Gestione del Rischio in Agricoltura** nel Processo di Revisione della PAC". Il personale del servizio ha partecipato definizione di una procedura per l'elaborazione del Bilancio Aziendale Agricolo Semplificato.

SCCAI – Scenari di Cambiamenti Climatici negli Allevamenti Italiani: Redazione di un capitolo relativo ad **eco-labelling e consumer behaviour**.

Partecipazione come "rappresentante del MIPAAF", nell'ambito del Punto di Contatto Nazionale (PCN) per le linee guida **OCSE sulla responsabilità sociale** presso il Ministero dello Sviluppo economico;

Partecipazione alla Peer Review on CSR per la presentazione "**The Italian National Action Plan on CSR for the period 2012-2014**" coordinato dalla Commissione europea e con la partecipazione di 4 Stati membri;

Partecipazione alla redazione del Piano di Azione **“Fondamenta del Piano d’Azione italiano sui Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani”**, coadiuvando il MIPAAF nella redazione del capitolo sulle **“Politiche agricole”**;

Partecipazione ai **tavoli del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani** [CIDU] presso il MAE;

Partecipazione dal 2010 al **Global Compact delle Nazioni Unite**;

Partecipazione come delegato dal Mipaaf al progetto interregionale-transnazionale **“Creazione di una rete per la diffusione della responsabilità sociale d’impresa”**.

➤ **Seminari, convegni ed altre eventuali tipologie di eventi organizzati e partecipazione a convegni come relatore**

1. L. Briamonte, **Introduzione ai lavori Seminario INEA Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera vitivinicola**, Roma, 17 gennaio 2013
2. Lucia Briamonte, **La Responsabilità sociale di impresa nel sistema agroalimentare: un inquadramento della ricerca**, in *La gestione della responsabilità d’impresa, modelli ed esperienze nel settore agro-alimentare*, Bologna, 24 maggio 2013
3. Lucia Briamonte, **Agrifood system and CSR**, in *Peer Review on CSR*, Roma, 5 giugno 2013
4. Lucia Briamonte, **Responsabilità sociale e competitività delle imprese agricole e agroalimentari**, in *La Tutela della competitività delle Imprese e del Sistema Paese*, Roma, 20 giugno 2013
5. Lucia Briamonte, **Attività di studio, supporto metodologico e sperimentazione sulla sostenibilità delle imprese agricole nella Val d’Agri**, Potenza 25 e 26 luglio 2013

➤ **Pubblicazioni realizzate dal personale del Servizio nel 2013**

1. Mari F. (a cura di) - *La meccanizzazione dell'agricoltura italiana. Aspetti tecnici, economici, ambientali e sociali*. Quaderni, INEA, 2013
2. L. Briamonte, **Come opera il Fondo di garanzia: intervista all’ISMEA Agrifisco N.3/2013 Sett.2013**
3. L. Briamonte (a cura di), **Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera vitivinicola, Studi per le imprese**
4. L. Briamonte, **Piano di azione sulla Responsabilità sociale -Peer review pilot phase group 3: Italia, Germania, Bulgaria e Malta INEA Informa**
5. L. Briamonte, **Spesa agricola regionale – Regione Lombardia “Lombardiaconta”**
6. L. Briamonte, **Spesa agricola regionale – Regione Lazio Lazioconta**
7. L. Briamonte, **Gli interventi nazionali per la razionalizzazione della spesa: le implicazioni per il settore agricolo, Rapporto stato agricoltura**
8. L. Briamonte e R. Pergamo, **Intervista a Luciano Hinna, Agrifisco N.1/2013**



9. De Leo, Le donne in agricoltura attraverso un'analisi Rica in "L'universo femminile in agricoltura" a cura di Conterio, INEA 2013
10. De Leo, Macrì, L'equità di genere come fattore di attrattività del settore primario, Pianeta PSR dicembre 2013
11. De Leo, Macrì, L'attrattività del settore primario e il ricambio generazionale, bollettino INEA, dicembre 2013
12. C. Cardillo, A. Scardera, A. Trisorio, *"Individuazione delle zone soggette a vincoli naturali: il processo di "fine tuning"*", poster presentato alla XI Conferenza nazionale di statistica "Conoscere il presente, progettare il futuro", Palazzo dei Congressi – Roma, 20-21 Febbraio 2013.
13. C. Cardillo, F. Vanni, O. Cimino, R. Henke, *"L'introduzione della componente "verde" dei pagamenti PAC: impatto economico sulle aziende a seminativo in Italia"*, in Economia e Diritto Agroalimentare n.1 2013.
14. C. Cardillo, *"Tipologie aziendali e lavoro: un'analisi in base ai dati RICA"*, in "Il capitale umano in agricoltura", Supplemento al n. 20 di Agrisole del 17 maggio 2013.
15. C. Cardillo, O. Cimino, G. Gabrieli, F. Mari, *"La caratterizzazione della meccanizzazione dell'agricoltura italiana attraverso la RICA"*, Inea Informa La terra in cammino n.7/8 2013.
16. C. Cardillo, Canavari M., Cantore N., Albertazzi S., Della Chiara M., Vitali G., Signorotti C., Baldoni G., Trisorio A., Bazzani G.M., Spadoni R., Regazzi D.), *"Sustainability in organic and conventional farming: toward a multicriteria model based on simulated farm indicators"*, Economics and policy of energy and the environment, n.1 2013.
17. C. Cardillo et al, *"Programma nazionale Italiano per la raccolta di dati alieutici anno 2011. Acquacoltura Economica. Sezione IV A. Rapporto finale"*, UNIMAR, Italia: 29 pp, 2013.
18. C. Cardillo, *"La meccanizzazione dell'agricoltura dal punto di vista dell'azienda agraria: La diversificazione tra le regioni italiane; il confronto con gli altri paesi UE"*, in "La meccanizzazione agricola in Italia", (a cura di Mari F.), Quaderno INEA, 2013.
19. C. Cardillo, *"Le macchine e la sicurezza sul lavoro in agricoltura: I codici OCSE sulla sicurezza delle macchine agricole"*, in "La meccanizzazione agricola in Italia", (a cura di Mari F.), Quaderno INEA, 2013.
20. C. Cardillo, *"Nota metodologica: Le principali caratteristiche del campione RICA"*, in "La meccanizzazione agricola in Italia", (a cura di Mari F.), Quaderno INEA, 2013.
21. Rubertucci M., Scardera A., (2013) *L'agricoltura in Molise. Caratteristiche strutturali e risultati aziendali. Report 2013 (Esercizio contabile 2011)*, INEA Sede regionale per il Molise.
22. Scardera A., (2013), *La RICA in Italia oggi*, in Rapporto generale del Progetto di ricerca "Redditività e costi di produzione delle aziende agricole: un'analisi basata sul campione RICA", Collana Rossi-Doria
23. Scardera A., (2013), *Redditività e costi di produzione della viticoltura attraverso il*

*campione RICA, Collana Rossi-Doria*

24. Scardera A. et al., (2013), *Individuazione delle zone soggette a vincoli naturali: il processo di "fine tuning"*, Undicesima conferenza nazionale di statistica "Conoscere il presente, progettare il futuro", ISTAT
25. Scardera A., (2013), *L'andamento delle performance aziendali*, in Rapporto sullo stato dell'agricoltura italiana, INEA.
26. Autori: AAVV, (2013) *L'agricoltura in Abruzzo – Report RICA 2013*. INEA
27. Autori: AAVV, (2013) *L'agroalimentare abruzzese tra crisi e crescita*. Franco Angeli
28. Autori: AAVV (a cura di F. Mari), (2013): *La meccanizzazione agricola in Italia*. INEA, Roma
29. Cisilino F., Zanolì A., Bodini A. (2013) *La RICA per il controfattuale: un'applicazione dello Statistical Matching*, Quaderno metodologico, Collana Sviluppo Rurale, INEA, Roma.
30. Zilli G. (2013, 2012), *Le sementi, Gli agro farmaci - I mezzi tecnici*, Annuario dell'agricoltura italiana, volumi LXVI 2013 - LXV, 2012, INEA, Roma.
31. Zilli G., Scardera A. (2013), *Produzione e redditi delle aziende olivicole in Italia*, <http://www.inea.it:8080/documents/10179/116221/Produzione%20e%20redditi%20dell%20aziende%20olivicole%20in%20Italia.pdf>
32. Zilli G., Arzeni A., (2013, 2012), *I consumi intermedi: il contesto macro e microeconomico - I mezzi tecnici*, Annuario dell'agricoltura italiana, volumi LXVI 2013 - LXV, 2012, INEA, Roma.
33. Rapporto "I costi di produzione di anemone, ranuncolo, margherita, piante aromatiche, acacia, ginestra e ruscus nel distretto Florovivaistico del Ponente Ligure, Roma 2013 (pubblicazione non a stampa)
34. P. Borsotto (a cura di), *Il costo di produzione del latte bovino in Valle d'Aosta attraverso il campione aziendale costante RICA/UE 2007-2011*, INEA, Collana RICA. Quaderni, Giugno 2013
35. Cesaro L., De Leo S., Marongiu S., *Use of FADN to estimate the organic farming support payments for some production processes in the Central and Southern Italy*, poster presented at the II AIEAA Conference, 6-8 June 2013, Parma.
36. Luca Cesaro and Sonia Marongiu (editors), *The use of RICA FADN to estimate the cost of production in Agriculture. Studi e ricerche*, INEA.
37. Sonia Marongiu and Luca Cesaro, *Estimation and calculation of the cost of production in agriculture*, in "The use of RICA FADN to estimate the cost of production in Agriculture". Studi e ricerche, INEA, pp. 13-49.
38. Sonia Marongiu and Agostina Zanolì, *The general econometric model*, in "The use of RICA FADN to estimate the cost of production in Agriculture". Studi e ricerche, INEA, pp. 51-84
39. Cardillo C., Cimino O., Gabrieli G., Mari F., *La caratterizzazione della meccanizzazione*

dell'agricoltura italiana attraverso la RICA, Bollettino INEA Informa – La Terra in Cammino

40. Cimino O., Le biotecnologie in agricoltura: la diffusione degli organismi geneticamente modificati e il quadro normativo di riferimento, Bollettino INEA Informa – La Terra in Cammino

41. Cimino O., L'uso della Banca Dati RICA nelle valutazioni agroambientali Bollettino INEA Informa – La Terra in Cammino

➤ **Risultati raggiunti, obiettivi futuri, criticità**

La problematica in questo momento più evidente è rappresentata dalla disponibilità (cassa) delle **risorse finanziarie** necessarie per pagamento degli incarichi di rilevazione (Co.Co.Co, convenzioni con enti e regioni, collaborazioni professionali). I ritardi accumulati nei confronti dei soggetti rilevatori hanno evidenti ripercussioni negative sulla restituzione degli archivi aziendali e sulla qualità dei dati raccolti.

Il ritardo nei pagamenti si ripercuote anche sulle attività di **rendicontazione** del Progetto e sulla conseguente possibilità di incassare i saldi. Si innesca un circolo vizioso nel quale INEA non paga le rilevazioni, non può rendicontare e conseguentemente non è in grado di incassare i saldi.

Negli ultimi anni (dal 2010) si è passati da una pressa che prevedeva un **anticipo** da parte del MEF del 80% della spesa prevista, ad anticipi del 50%. Questo fatto, ovviamente, peggiora la situazione di cassa e contribuisce ad allungare i tempi di pagamento e di rendicontazione.

Dal punto di vista delle attività svolte, alcune criticità sono direttamente addebitabili al sistema europeo RICA. Ci si riferisce, in particolare, alla **tempestività con cui vengono prodotti i risultati**: pur nel rispetto delle scadenze comunitarie, che impongono la trasmissione dei dati aziendali entro i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio contabile, è ovvio che qualsiasi accorciamento dei tempi di produzione dei dati aumenterebbe l'interesse degli utenti nei confronti dell'indagine. Ci stiamo provando ma, in alcune regioni, la scarsa volontà di collaborare di alcuni rilevatori (che non vengono pagati dal 2008), ha vanificato gli sforzi.

Esistono anche criticità di natura **metodologica** legate all'utilizzo dei dati RICA. In primo luogo l'attuale set informativo della RICA, seppure molto ampio, non può rispondere a tutte le esigenze avanzate dal mondo della ricerca. Allo stesso tempo, anche il campione RICA non può garantire sempre una adeguata rappresentatività per tutte le analisi, avendo una precisione statistica determinata solo per le variabili rilevanti per le analisi economiche (variabili strategiche).

Riguardo ai **punti di forza** va ricordato che la **metodologia di rilevazione** adottata in Italia prevede la raccolta di un set informativo molto più ampio di quello richiesto a livello comunitario. Elementi quali la caratterizzazione dell'azienda agricola ed i suoi collegamenti con l'ambiente esterno, la composizione della famiglia dell'imprenditore e l'analisi dei costi di produzione fanno da tempo parte della base dati dell'indagine RICA in Italia. Ciò ha consentito di inglobare nella RICA il fabbisogno informativo richiesto da altre indagini (es. REA) e far sì che la stessa RICA risponda anche ad esigenze aggiuntive rispetto a quelle istituzionali. Le azioni intraprese negli ultimi anni per riorganizzare l'indagine ha cercato di fare della RICA la fonte informativa nazionale unica sul funzionamento delle imprese agricole.

La RICA è **integrata nelle statistiche agricole nazionali**. Già negli anni '90, il riconoscimento della RICA come fonte statistica ufficiale all'interno del SISTAN ne ha rilanciato l'importanza in ambito nazionale e ha portato all'attenzione dell'ISTAT, delle Regioni e del mondo della ricerca l'originalità di una rete informativa che è unica in Italia nella rilevazione dei modelli di funzionamento delle

imprese agricole italiane e dei redditi da esse ottenuti, tanto da ricomprenderla nel Piano Statistico Nazionale (cod. PSN INE-00001).

**Il servizio 1 e il progetto RICA non produce solo dati aziendali** (tecnici ed economici) per la produzione di output istituzionali (Scheda aziendale comunitaria e Scheda REA), ma si è impegnato negli ultimi anni nella definizione e realizzazione di nuove metodologie di rilevazione presso le aziende agricole (GAIA, Questionario REA, Bilancio semplificato) e di analisi e campionamento dei dati (Ponderazione dei risultati, Costi di produzione e redditività, Piani di selezione 2008, 2010, 2014).

Inoltre bisogna ricordare che la RICA ed il servizio 1 dispongono di una **rete di rilevazione** formata da tecnici dotati di elevata professionalità, capaci di raccogliere informazioni tecniche ed economiche, con rilevazione diretta. Tale rete, essendo diffusa capillarmente sul territorio nazionale, è in grado di svolgere rilevazioni con costi relativamente più contenuti rispetto a indagini ex-novo. Inoltre, presso la sede regionale di Pescara, opera un **team di sviluppo informatico** capace di realizzare procedure informatiche facilmente integrabili con i sistemi già predisposti a supporto della conduzione dell'Indagine RICA

Le **attività congiunte** e le collaborazioni tra il personale del servizio 1 e altri servizi/enti e istituzioni nazionali ed internazionali sono considerevolmente aumentate negli ultimi anni. In particolare sono numerose le attività svolte in collaborazione con il servizio 3 (uso di dati RICA per valutazione, giustificazione economica dei pagamenti di sviluppo rurale, analisi sul settore biologico, ....) e con il servizio 2 (*greening*, regionalizzazione della PAC, piani di settore, redditi extraagricoli e differenziazione dei redditi ....) e, seppure in misura minore, con il servizio 4 (*carbon foot print*).

La dotazione di **personale** del servizio è attualmente piuttosto limitata. Sono stati operati negli ultimi due anni alcuni tagli nella spesa per le collaborazioni.

Negli ultimi anni, nell'ambito del servizio 1, sono state avviati alcune attività sulla **responsabilità sociale d'impresa** (RSI): progetti di studio, di approfondimento e a carattere formativo e informativo, organizzazione di seminari, convegni, e attività scientifiche sul tema. Queste attività hanno consentito di ottenere un ampio riconoscimento da parte di partner istituzionali regionali, nazionali, comunitari e internazionali afferenti al mondo accademico, associativo e imprenditoriale, con i quali l'Istituto ha instaurato proficui rapporti di collaborazione e coinvolgimento attivo.

## Servizio 2 - Ricerche macroeconomiche e congiunturali

### ➤ Obiettivi e Ambiti di attività del servizio

Il servizio articola le sue aree di ricerca su due ambiti: “Studi e analisi di politica agraria” e “Pubblicazioni congiunturali e ricerche macroeconomiche”.

I temi portati avanti nell’ambito omogeneo “Studi e analisi di politica agraria” si articolano in due filoni principali:

- *Politiche internazionali e comunitarie.* L’attenzione, in questo filone, si concentra sullo studio degli effetti dei processi della riforma della PAC con particolare attenzione ai temi dell’analisi finanziaria e del budget comunitario per le politiche agricole e di sviluppo rurale, dell’allocazione delle risorse finanziarie tra pilastri della PAC, del disaccoppiamento e della regionalizzazione degli aiuti, del *greening* della PAC, dell’inserimento dei giovani agricoltori. Su questi temi è stato dato ampio supporto al Mipaaf, con cui sono stati condivisi tutti i prodotti e le metodologie di analisi.
- *Multifunzionalità, diversificazione e gestione del rischio.* Le attività di ricerca nell’ambito riguardano anche l’approfondimento delle problematiche legate alle dinamiche dei redditi in agricoltura, al rapporto tra sostegno e redditi e agli effetti del riorientamento del sostegno pubblico a favore di attività di diversificazione del reddito secondo la logica della multifunzionalità in agricoltura, nonché agli strumenti di stabilizzazione dei redditi e di gestione del rischio in agricoltura.
- *Politiche nazionali e regionali.* In questo filone ci si concentra sull’analisi del sostegno pubblico all’agricoltura, raccogliendo, elaborando ed analizzando informazioni sulla spesa regionale, nazionale e comunitaria e sullo studio della fiscalità agricola. Questo filone contribuisce ampiamente al supporto tecnico-scientifico al Mipaaf e offre informazioni statistiche e interpretative anche a tavoli internazionali (OCSE, calcolo del sostegno diretto e indiretto). Particolare attenzione viene data all’aggiornamento della *materia fiscale* attraverso la pubblicazione di un bollettino informativo che aggiorna costantemente gli addetti al settore e gli studiosi sulla tematica del fisco in agricoltura (Agrifisco).
- *Politiche di sostegno per i settori.* Infine, ampio spazio è dato, in forte sinergia con l’altro ambito facente capo a questo Servizio, a studi di specifici settori (cerealicolo, olivicolo, zootecnico, risicolo, pataticolo, ecc.), con particolare riguardo ai temi delle politiche di sostegno, agli impatti delle misure orizzontali e ai legami esistenti tra specificità produttive ed economiche e l’applicazione nazionale e regionale della PAC.

I temi portati avanti nell’ambito omogeneo “Pubblicazioni congiunturali e ricerche macroeconomiche” si articolano nei seguenti filoni principali:

1. *Analisi congiunturali.* In questo filone rientrano le tradizionali analisi congiunturali sull’andamento del settore agricolo e del sistema agroindustriale nazionale. Queste si articolano in una consolidata attività di pubblicazione di lavori a cadenza periodica, che nel loro insieme costituiscono la principale componente istituzionale delle attività dell’INEA.

L' "Annuario dell'agricoltura italiana", rappresenta la pubblicazione di più lunga tradizione dell'INEA, essendo stato pubblicato con regolarità fin dal 1947. Grazie alla sua struttura articolata, il volume non assolve soltanto a un ruolo di informazione e di ampia e specifica documentazione statistica, ma fornisce approfondimenti e spunti di riflessione in relazione a temi specifici, alcuni dei quali anche a carattere innovativo (multifunzionalità, diversificazione, innovazione delle politiche, sistema della conoscenza), contribuendo allo sviluppo della conoscenza di un settore strategico per il rafforzamento e lo sviluppo dell'economia nazionale. L'ampiezza dei temi trattati e le molte relazioni che il volume è in grado di evidenziare all'interno del settore primario, sono il frutto di una stretta collaborazione tra i servizi dell'Istituto, e costituiscono la piena evidenza della capacità tecnico-scientifica dei servizi di ricerca interni. L'Annuario è supportato da un'ampia Appendice statistica che consente di sviluppare analisi puntuali di medio- lungo periodo con un livello di specificità sulle singole produzioni agricole del tutto originale. Il volume, disponibile in versione cartacea e in formato elettronico, raggiunge un'ampia platea di utenti, altamente qualificati, che operano nel settore in veste istituzionale (pubbliche amministrazioni), accademica (università), oltre che nella veste di produttori agricoli o loro organizzazioni. Il volume in una versione ridotta viene tradotto in lingua inglese, trovando ampio utilizzo nelle operazioni di rappresentanza diplomatica e per le relazioni estere dell'ente e del Ministero vigilante. Nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione dell'Annuario, dal 2009, viene curata una monografia di approfondimento dedicata a un argomento scelto tra quelli ritenuti più significativi, in relazione a tematiche emergenti, temi di attualità o strategici.

Da quasi un trentennio, con l'opuscolo annuale "L'Agricoltura italiana conta", l'INEA fornisce una fotografia istantanea del nostro settore primario. Pur nella sua forma snella e di agile lettura, il tascabile mette a disposizione degli utenti una moltitudine di dati, commentati con una formula di rapida ed efficace lettura. Nel volume, oltre al dettaglio regionale, ovunque possibile è privilegiato l'uso di indicatori comparativi con gli altri paesi dell'Unione europea. Grazie alle sue caratteristiche l'opuscolo informativo dell'INEA consente di realizzare annualmente una capillare diffusione di informazioni sul sistema agricolo nazionale. La facilità della consultazione e la chiarezza della cifra comunicativa adottata sono testimoniati dall'ampio utilizzo che il volume ha in tutte le sedi istituzionali e del mondo operativo, raggiungendo un numero di utenti che non ha pari nella produzione periodica realizzata dall'Istituto. A questi, da ormai alcuni anni, si sono aggiunti numerosi corsi universitari all'interno delle facoltà di Agraria, dove il volume è utilizzato come strumento di introduzione degli studenti alla conoscenza dell'agricoltura italiana. La formula di successo ha spinto l'Istituto, laddove le condizioni di contesto lo hanno consentito, di replicare la pubblicazione anche a livello regionale (ad oggi, un opuscolo specifico viene realizzato anche presso diverse sedi regionali). L'esperienza positiva ha anche consentito il lancio di attività simili dedicate a specifici ambiti di attività condotte in altri servizi dell'Istituto, creando le condizioni per la realizzazione di ulteriori materiali divulgativi di elevata specializzazione (ad es. BioReport). Il volume nella sua versione integrale viene tradotto in lingua inglese, trovando ampio utilizzo nelle operazioni di rappresentanza diplomatica e per le relazioni estere dell'ente e del Ministero vigilante.

Nella consapevolezza della rilevanza che le relazioni sui mercati internazionali assumono in un mondo sempre più globalizzato, da oltre venti anni l'Istituto realizza uno specifico "Rapporto sul commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari". Il volume consente di evidenziare la dimensione e la direzione dei flussi commerciali da e verso l'Italia in relazione a circa 300 prodotti del settore primario e dell'industria alimentare, oltre che di

realizzare uno specifico approfondimento sul *Made in Italy* alimentare, che costituisce una delle punte di eccellenza del sistema produttivo italiano. Il volume si basa su un'articolata banca dati, che rielabora con una metodologia del tutto originale i dati di commercio provenienti dall'Istat. Il rapporto di collaborazione con l'Istituto di statistica ha consentito di realizzare, già da cinque anni, una banca dati di commercio agroalimentare declinata al livello regionale e provinciale. Quest'ultima costituisce un potente strumento informativo, caratterizzato da un dettaglio che non ha corrispondenti in altre fonti informative, e che consente di spingere le analisi degli scambi su una dimensione territoriale di estremo interesse, considerato il crescente ruolo delle amministrazioni regionali nella gestione e attuazione delle politiche destinate allo sviluppo e rafforzamento del settore agricolo.

Dal 2003, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto di riordino dell'INEA, viene realizzato annualmente anche un "Rapporto sullo stato dell'agricoltura". Questo costituisce un'utile strumento di analisi sul settore primario, ma soprattutto si caratterizza come strumento di supporto all'attività di governo. Il volume, infatti, oltre a fornire brevi cenni sui principali andamenti settoriali, lascia ampio spazio all'analisi e allo sviluppo di riflessioni su alcune tematiche, selezionate tra quelle più rilevanti all'interno dell'agenda politica del governo. Il Rapporto, sia per la tempistica della presentazione (giugno-luglio), sia per la finalità di fornire un supporto operativo discendente dalla specificità delle competenze tecnico-scientifiche dell'Istituto, si distingue come un'attività del tutto originale all'interno del panorama delle pubblicazioni periodiche dell'ente.

Più di recente è stata messa a punto una nuova pubblicazione congiunturale on-line a carattere trimestrale "Agritrend", che va a inserirsi nel quadro delle attività periodiche dell'Istituto.

Infine, le risorse umane del servizio collaborano, a più livelli, alla realizzazione di due riviste specializzate nel campo dell'economia e della politica agraria.

Dal 1945, l'INEA pubblica la "Rivista di Economia Agraria", un quadrimestrale scientifico realizzato in collaborazione con la Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA), messo al servizio della comunità scientifica e degli studiosi del settore. La Rivista pubblica studi di economia e politica agraria, forestale e ambientale, di economia agro-alimentare e di sociologia rurale.

A partire dal 2012, l'Istituto ha avviato una collaborazione con le Edizioni L'Informatore Agrario, in relazione alla realizzazione di un'ulteriore rivista trimestrale "Politica Agricola Internazionale" (PAGRI/IAP). L'obiettivo della Rivista è quella di ampliare il dibattito scientifico sui temi di interesse per le scelte di politica a sostegno del sistema agricolo in senso allargato.

2. *Indagini periodiche.* L'INEA vanta una lunga tradizione di indagini periodiche altamente specialistiche, aggiornate con cadenza annuale, che costituiscono una delle attività più originali dell'ente, grazie anche all'elevata professionalità e competenza tecnico-scientifica richieste per la loro realizzazione. Oltre alle attività relative alla costruzione della Banca dati sulla Spesa pubblica in agricoltura e alla costruzione del consolidato del sostegno, che sono realizzate all'interno dell'ambito "Studi e analisi di politica agraria" e i cui risultati confluiscono di anno in anno in un apposito capitolo dell'Annuario INEA, si segnalano qui due ulteriori indagini relative al "Mercato fondiario" e agli "Immigrati nell'agricoltura in Italia". Entrambe le due indagini hanno avuto origine, anch'esse, all'interno dell'Annuario dell'agricoltura italiana, ma successivamente - grazie al crescente interesse da parte del

mondo operativo in relazione ai risultati conseguiti - hanno dato luogo a progetti a sé stanti, pur continuando ad alimentare annualmente i contenuti e le informazioni statistiche dell'Annuario.

L'indagine annuale sul mercato fondiario, alla cui realizzazione partecipano le sedi regionali dell'INEA, è stata avviata già negli anni cinquanta. L'indagine consente di fornire una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario, attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e di indici su base regionale. Sul sito dell'istituto è disponibile una Banca dati territoriale dei valori fondiari a partire dal 1992. Inoltre, dal 2008 vengono realizzate e pubblicati dei Rapporti regionali sul "Mercato fondiario" e sul "Mercato degli affitti".

L'indagine sugli immigrati, ha preso avvio al termine degli anni ottanta, attraverso indagini a cadenza annuale realizzate su tutto il territorio nazionale, grazie al supporto delle Sedi regionali INEA. Dal 2009, l'istituto realizza un Rapporto di indagine dettagliato a livello regionale che consente di valorizzare l'ampia mole di dati raccolti e di qualificare l'impiego dei lavoratori stranieri in agricoltura su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle diversità esistenti a carattere locale. Più di recente, tale attività ha coagulato interessi da parte di diversi attori istituzionali, portando alla realizzazione di specifici approfondimenti.

3. *Sistemi agricoli e forestali.* Trovano spazio di approfondimento e analisi in questo ambito le analisi delle relazioni di tipo orizzontale e verticale che intercorrono fra i soggetti operanti all'interno di una filiera agroalimentare, affrontando argomenti come la trasmissione del valore e la formazione del prezzo, nonché lo sviluppo di relazioni contrattuali, di fondamentale importanza per comprendere come i nuovi scenari economici si ripercuoteranno sulle filiere produttive. In questo ambito particolare attenzione viene dedicata, in sinergia con l'altro ambito "Analisi di politica agraria", alle Filiere energetiche, cerealicola, olivicola, vitivinicola, ortofrutticola, tabacchicola, zootecnica, ecc. Si segnalano, in proposito le attività di partecipazione ai tavoli di filiera convocati periodicamente dal MiPAAF, oltre che la presenza nel Servizio di progetti derivanti dall'avvio dei Piani di settore (olivicolo, cerealicolo, pataticolo, risicolo ecc.).

#### ➤ Attività svolta nel 2013

Le attività del Servizio 2 nel corso del 2013 hanno seguito i temi degli ambiti riportati in precedenza.

Riguardo ai temi sviluppati nell'ambito "Studi e analisi di politica agraria", si evidenzia come in primo luogo le attività legate alle politiche internazionali e comunitarie abbiano consentito l'approfondimento dei temi legati alla *regionalizzazione*. Particolare enfasi è stata data all'impatto della proposta di riforma della PAC sulle aziende agricole italiane, grazie anche al supporto statistico offerto dal nuovo Censimento dell'agricoltura, insieme con la banca dati RICA di cui dispone l'Istituto. I risultati di questo lavoro sono stati raccolti in una pagina web presente sul sito dell'Istituto e hanno rappresentato diversi contributi di studio e di ricerca dell'INEA ad attività esterne (Gruppo 2013; partecipazione a convegni e seminari; attività di formazione). Il tema del *greening* è stato affrontato a livello regionale mettendo in evidenza sia l'impatto delle nuove misure della PAC sulle aziende e sulle superfici agricole, attraverso i dati ISTAT del Censimento, sia l'impatto sui margini lordi cooperative delle aziende colpite, attraverso la banca dati RICA. Su questo tema è prevista la pubblicazione di un Rapporto INEA. Riguardo al tema degli *aiuti*